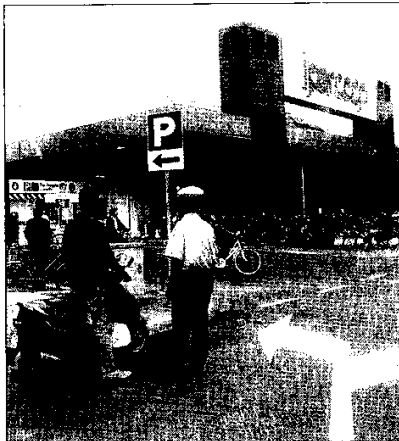


ASCOM E CONFESERCENTI REPLICANO AI SINDACI SULLA TARIFFA RIFIUTI

# 'Commercianti tartassati'

Non si è fatta attendere la replica di Ascom e Confesercenti alla lettera aperta inviata dai nove sindaci del comprensorio lughese ai commercianti. I primi cittadini aveva definito ingiustificata la serrata dei negozi per protestare contro l'ammontare della tariffa rifiuti. «Nonostante il tentativo dei sindaci di sdrammatizzare — sottolineano Ascom e Confesercenti — ogni commerciante ha potuto oggettivamente valutare la portata degli aumenti, che per alcune categorie quali bar, ristoranti, fioristi, negozi di frutta e verdura, alimentari, raggiungono livelli insostenibili. Basti per tutti l'esempio dei ristoranti che, nel 2003 sarebbero chiamati a pagare oltre 26mila lire a metro quadro. E i conti sono presto fatti: per un locale di appena 100 metri quadrati la bolletta sarebbe di 2 milioni e 600mila lire». Le due associazioni dei commercianti tengono poi a ribadire che «siamo d'accordo sul principio che si deve pagare in base alla quantità di rifiuti prodotti. Il problema è che ciò non accade con la tariffa decisa dai Comuni, se non interverranno cambiamenti. Tra l'altro vorremmo far notare che nel 2000 gli oltre



Nel mirino di Ascom e Confesercenti ci sono anche le grandi strutture commerciali.

cinque milioni di metri quadrati delle abitazioni hanno assicurato il 63,6 per cento del gettito della tassa sui rifiuti, mentre il restante 36,4 per cento era dovuto al milione e 700mila metri quadrati dei negozi. Ebbene, quest'anno gli stessi metri quadrati

delle attività commerciali dovranno assicurare il 45 per cento della tariffa contro il 55 per cento delle abitazioni e questo senza che nessuno ci spieghi il perché. E questo meccanismo porta a vistosi aumenti per molte categorie del commercio e dell'artigianato. Ad esempio, sulla base di una proiezione realizzata su dati forniti da Team, nel 2003 un negozio di abbigliamento dovrà aumentare la tariffa del 26 per cento». Per quanto riguarda poi le altre problematiche del commercio, secondo Ascom e Confesercenti «la protesta vuole evidenziare il disagio delle imprese. Per la grande distribuzione i sindaci affermano che non sono previsti nel nostro territorio nuovi insediamenti di grandi strutture, ma questo è falso. L'intesa firmata a fine 2000 fra associazioni dei commercianti e associazione dei Comuni riguarda solo le medie strutture di vendita. Inoltre i Comuni affermano di non incrementare la pressione fiscale, ma Lugo, Bagnacavallo e Fusignano aumentano in maniera consistente per il 2001 la tassa per l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta su pubblicità e insegne». Con la serrata, concludono Ascom e Confesercenti, «non intendiamo però buttare a mare il dialogo intrapreso con le amministrazioni comunali, soprattutto in tema di valorizzazione commerciale, un dialogo che vorremmo proseguire con il massimo coinvolgimento dei commercianti».

*U. o. Stompe*

Confronto serrato tra le associazioni commercianti e comuni dell'area Lughese

*corriere*

## Polemiche sui rifiuti

La tassa sull'immondizia è stata alla base delle recenti serrate  
Domani sarà la volta di Massa e Fusignano

LUGO - Il confronto tra associazioni dei commercianti ed amministrazioni comunali continua a tener banco. E' caratterizzato da una lunga serie di colloqui programmati a ritmo febbrile nel tentativo di trovare un accordo tra le parti. Dopo la lettera aperta diffusa nella giornata di martedì dai nove sindaci del comprensorio lughese, con toni piuttosto duri nei confronti di Ascom e Confesercenti, anche ieri si sono registrati alcuni incontri tra Mario Mazzotti, nella veste di presidente dell'Associazione Intercomunale, Maurizio Tuveri, assessore all'Organizzazione del Comune di Lugo, le organizzazioni sindacali, i portavoce delle associazioni del mondo agricolo ed infine i rappresentanti dell'artigianato e dell'industria. Ma in questi giorni di discussioni aperte su diversi fronti, mentita ancora un approfondimento la lettera dei sindaci, in particolare per quanto riguarda il contestato passaggio dalla tassa alla tariffa sui rifiuti. «Come per l'acqua, il gas e gli altri servizi - si legge nella nota - si pagherà in base ad un criterio legato all'effettiva produzione di rifiuti e non più in base al numero di mq di superficie dell'attività: chi produce più ri-

futi paga di più. Con la tariffa è possibile detrarre l'Iva, cosa che con la tassa non era possibile e con la tariffa è possibile anche applicare agevolazioni significative per coloro che fanno correttamente la raccolta differenziata. Se fosse rimasta la tassa, nel 2001 sarebbe dovuta aumentare per tutti, indistintamente, del 30%». Attenzione dunque totalmente indirizzata sulla questione rifiuti, e non a caso. E' questo infatti l'argomento che sembra essere alla base delle serrate simboliche degli esercizi commerciali, tanto che, nel corso dei primi incontri con le amministrazioni, altri problemi come la criminalità, la grande distribuzione, la fiscalità e la promozione dei centri storici sono stati letteralmente accantonati per dare spazio alla questione tassa-tariffa. Il programma delle Associazioni di categoria si sta dunque dirigendo, secondo le prime valutazioni, quasi esclusivamente in questa direzione, dettata dalla preoccupazione degli esercenti soprattutto per quello che rappresenterà in futuro il nuovo meccanismo di conteggio, obbligatorio per legge del 2003.

Viste le grandi preoccupazioni dimostrate sino ad oggi, i comuni del Lughese hanno comunque concordato sulla necessità di una sperimentazione, controllando l'impatto che la tariffa avrà sui conti di alcune categorie e facendosi carico di sostenere per l'anno in corso parte dell'onere attraverso i bilanci, alleggerendo la pressione su alcune categorie e riservandosi eventuali aggiustamenti. «Per quanto riguarda il criterio adottato per alberghi senza ristorante, mense, birrerie, caffè, pasticcerie, ristoranti, bar, barbieri, parrucchieri ed artigiani - precisa Mario Mazzotti - si tratterà di prendere quale riferimento, come soglia massima, quanto si pagherà nell'area del Comune di Ravenna che, nel 2001, manterrà ancora il regime di tassa». Nel frattempo, per la giornata di oggi non sono previste serrate simboliche dei negozi. Domani invece toccherà ai Comuni di Massa Lombarda e Fusignano, con gli esercizi commerciali di queste città che abasseranno le serrate dalle ore 12 alle 13.30.

Marco Pirazzini

TORNA LA RASSEGNA LUGHESE 'E NOSTAR TEATAR'

## Sette serate col dialetto

Torna, a partire da questa sera, uno degli appuntamenti tradizionali riguardante il teatro dialettale romagnolo. Prende infatti il via la rassegna lughese 'E nostar teatar', rassegna dialettale giunta alla sedicesima edizione e promossa dalla compagnia Sipario Aperto in collaborazione con Fapa, Confartigianato, Fita e 'Il Tondo'. Sono previsti sette spettacoli il primo dei quali, quello di apertura in programma oggi andrà in scena non al teatro San Rocco, come le altre commedie della rassegna, ma al teatro Rossini. Stasera, alle 21, la compagnia Cincircolo del Gallo di Forlì porterà in scena la commedia 'E parsot de Signor' di Giovanni Spagnoli per la regia di Mario Revera. Questi i successivi appuntamenti: di 'E nostar teatar', tutti in scena alle 21: giovedì 1° marzo la compagnia Cdt Rumanola di Bagnacavallo rap-

presenterà 'La cà d'Sidori' di Bruno Marescalchi con la regia di Arturo Parmiani; giovedì 8 marzo La compagnia di San Lorenzo porterà in scena 'Fafi da la paja' di Paolo Parmiani con la regia di Giuseppe Parmiani; giovedì 15 marzo sarà la volta della compagnia E' carador di Forlì con 'Prema o dop, i s'cunolator' di Luigi Antonio Mazzoni. Quindi il 22 marzo gli Amici del teatro di Cassanigo porteranno in scena 'Una vacaza prèmi' di Fosco Babini; giovedì 29 la Compagnia d'la zercia di Forlì rappresenterà 'E pizgor d'la nubilè' di Ermanno Cola; giovedì 5 aprile conclusione affidata alla compagnia Il Piccolo di Imola con 'Non è vero ma ci credo' di Peppino de Filippo. Come sempre vi sarà il concorso per premiare la compagnia migliore. Il prezzo dei biglietti per i singoli spettacoli è di 15mila lire; abbonamenti a 85mila lire.

R. Carlini 22/02/2001

### In mostra arte e sicurezza

Il tema della sicurezza sarà trattato in questi giorni in modo insolito a Lugo. Sulla falsariga delle iniziative lanciate nella cornice di 'Lugocittà mercato', la Edilpiù di Paolo Bacchini, specializzata nella vendita di infissi di ogni tipo, proporrà da oggi al 24 febbraio nelle Peschiere della Rocca, una esposizione dedicata ai sistemi di sicurezza installabili per difendere le abitazioni. L'iniziativa coinvolgerà in particolare il mondo della scuola e gli operatori del settore. Il pubblico di geometri, ingegneri e architetti potrà dare una sbirciata alla mostra solo sabato dalle 9 alle 18,30. I primi due giorni invece saranno a disposizione delle classi IV e V degli istituti per geometri Morigia di Ravenna e Oriani di Faenza. I 160 studenti invitati trascorreranno un'ora alle Peschiere e un'ora alla sede della Edilpiù per essere messi al corrente delle ultime soluzioni esistenti sul mercato e toccare con mano i materiali. All'appuntamento sarà intrecciata una mostra di giovani pittori lughesi.

Da sabato  
al 24 marzo

## Corso per artigiani e imprese edili

Organizzato  
dall'Anab

LUGO - Da sabato prossimo al 24 marzo, a Lugo, si svolgerà un corso teorico e pratico di aggiornamento professionale per artigiani, imprese ed operatori del settore edile nel corso del quale saranno illustrati materiali e tecnologie ecocompatibili e la loro applicazione pratica. Il tutto è organizzato dall'Anab (Associazione nazionale architettura bioecologica), in collaborazione con il Comune di Lugo, nell'ottica del recupero della qualità urbana e della cultura del buon costruire. Il corso si rivolge a titolari di imprese, artigiani e dipendenti che operano nel settore edile nell'intento di fornire una adeguata comprensione dei principi della bioedilizia e di favorire l'accesso ad un segmento di mercato in espansione. Alla luce dei nuovi indirizzi che comuni, province e regioni hanno intrapreso in merito all'edilizia bioecologica, favorendola con sgravi fiscali e incentivi volumetrici, il corso si rivolge anche a i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tenuti ad elaborare e valutare i progetti e le opere realizzate con materiali e tecniche ecocompatibili. Sono cinque i seminari proposti in cinque sabati successivi: il 24 febbraio, alla sala polivalente "Il Tondo" (in via Lumagni 30), "Introduzione alla bioedilizia"; il 3 marzo, alla sala conferenze del centro giovani (in corso Garibaldi 23), si svolgerà la prima parte de "Le opere edili", mentre il 10 marzo si terrà la seconda parte; poi, sempre al Centro giovani, il 17 marzo, il corso si incentrerà su "L'impianto di riscaldamento", mentre il 24 marzo, su "L'impianto elettrico". Partecipare all'intero corso costa 370mila lire (più Iva), ad un solo seminario 110mila lire (più Iva), mentre il primo seminario "Introduzione alla bioedilizia" è gratuito. Per ulteriori informazioni sul corso, è possibile contattare: Anab tel. e fax 0546/28384.

# L'Opera Festival sarà incentrato sul 'Trionfo di Clelia'

E' stato ufficialmente definito il programma di 'Opera Festival' la rassegna musicale lughese che avrà il suo centro nella produzione dell'opera lirica 'Il trionfo di Clelia' con musiche di Gluck e libretto di Metastasio. Il Festival si aprirà il 25 marzo con un concerto che vedrà protagonisti gli stessi interpreti dell'opera di

Gluck: Davide Cicchetti, Stefania Donzelli, Gian Luca Terranova, Patrizia Biccirè, Carlos Guilherme, Rebelo Nunes e Roberto Accurso. 'Il trionfo di Clelia', le cui musiche saranno eseguite dall'orchestra del teatro Comunale di Bologna, andrà in scena nei giorni 6, 8 e 10 aprile. La rassegna musicale proseguirà il 19

aprile con il concerto del baritono Bruno Praticò, accompagnato al piano da Rosetta Cucchi, mentre il 26 aprile è in programma 'Il sogno del flauto magico' con musiche di Mozart, una produzione del Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano. Due gli appuntamenti del festival in maggio: venerdì 4 serata, realizzata in

collaborazione con Ferrara musica, che vedrà ospite d'onore il soprano Anna Caterina Antonacci. Il Festival si concluderà poi il 19 maggio (data ancora da confermare) con lo spettacolo fuori abbonamento 'Songs: esercizi spirituali per il nuovo millennio', elaborazioni musicali di John De Leo, Guido

Facchini e Franco Ranieri, su testi di Carlo Lucarelli e la regia di Loredana Martinez. Sono previsti abbonamenti al Festival. Questi i prezzi: 80mila lire per platea e palco, con i ridotti a 73mila lire e 'carta verde' a 48mila lire; 70mila lire per la galleria, con ridotti a 64mila lire e carta verde a 42mila lire; 50mila lire per il loggione,

con ridotti a 45mila lire e carta verde a 30mila lire. Gli abbonamenti saranno in vendita dal 26 febbraio. Per informazioni rivolgersi alla biglietteria del teatro Rossini (☎ 0545-38542), aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, ad esclusione del lunedì e del sabato pomeriggio.

Arrigo Antonellini

GLI AMBIENTALISTI APPOGGIANO LA PROTESTA DEI RESIDENTI IN VIA TELLARINI

02/22/01  
22/2

## Traffico, si muove il Wwf

L'unione fa la forza. Così gli ambientalisti di Lugo non esitano a fornire il loro sostegno ai residenti di via Tellarini, promotori della raccolta di firme indirizzata al sindaco di Lugo come protesta per lo stato di degrado in cui si trova la zona. Il loro è un invito esplicito a collaborare. «Da anni ci battiamo per ridurre il traffico lungo le vie del centro e pedonalizzarlo», spiega Luciano Baruzzi in qualità di rappresentante del Wwf e delle associazioni collegate, Legambiente e Comitato per la pista ciclabile 'San Vitale'. «Nei mesi scorsi abbiamo avuto occasione di incontrare due volte l'assessore all'ambiente, Secondo Valgimigli, per fargli presente le nostre richieste. In entrambi i casi: abbiamo notato una preoccupante divergenza fra le nostre posizioni e quella della

Giunta» mentre noi riteniamo importante intervenire attivamente e tempestivamente sul territorio, il Comune sembra indugiare. Secondo l'assessore, a Lugo vi sono già 'sufficienti segnali' di rispetto dell'ambiente, ma sono ripieghi come una presunta dottrina ecologica in cui alcune auto elettriche hanno fatto bella mostra in piazza o la richiesta ai vigili urbani e a Team di comprare auto elettriche, cose che non ci soddisfano. Occorre mettere in atto 'necessari provvedimenti'. Per questo il Wwf di Lugo si rende disponibile verso i residenti di Via Tellarini per arricchire la loro raccolta «con le nostre firme. Attendiamo solo un loro contatto al nostro indirizzo di posta elettronica: wwf\_lugo@racine.ra.it oppure al fax 0545-26187».

Monia Savioli



Uno scorcio di via Tellarini (f. Corelli).

02/22/01  
22/2

Inizia questa sera la rassegna 'E' nòstar teater 2001'. Alle 21 va in scena 'E' parsot de' signor'

## Teatro dialettale al Rossini

LUGO - Prende il via questa sera, eccezionalmente al Teatro Rossini di Lugo, la sedicesima edizione della rassegna "E' Nòstar Teater 2001", che rappresenta uno dei momenti più significativi e qualitativamente più alti nel panorama delle manifestazioni teatrali dialettali romagnole. L'iniziativa è realizzata da "Sipario aperto", la Compagnia teatrale città di Lugo diretta da Francesco Pirazzoli, in collaborazione con la Confraternita Fapa di Lugo, la Pita (Federazione Italiana teatro amatori) ed il Centro sociale "Il Tondo". Fra le compagnie partecipanti sarà indetto un concorso, in cui le valutazioni di

merito saranno effettuate, sera per sera, dagli abbonati. La compagnia che avrà raggiunto il punteggio maggiore si aggiudicherà il premio "Città di Lugo 2001", una magnifica ceramica. Per la serata inaugurale (ore 21), al Teatro Rossini, sarà possibile assistere allo spettacolo del Cincirolo del Gallo di Forlì, "E' parsot de' signor" di Giovanni Spagnoli. I successivi sei appuntamenti si svolgeranno invece al Teatro San Rocco di Lugo, sempre alle ore 21. Giovedì 1 marzo, la compagnia Cdt la Rumagnola di Bagnacavallo presenterà "La Cà d'Sidori" di Bruno Marescalchi, mentre l'8 marzo sarà la volta de La com-

pagine di San Lorenzo di Lugo con "Fafi da la Paja" di e con regia di Paolo Parmiani. Giovedì 15 marzo, sarà poi la volta della compagnia E Carador di Forlì con lo spettacolo "Prema o dop, i s'cunola tòt", mentre il 22 marzo degli Amici del Teatro di Cassinigo con "Una vacanza prèmi" di Fosco Babin. Gli ultimi due appuntamenti sono in programma per il 29 marzo, con La Cumpagni dia Zerla di Forlì e lo spettacolo "E' pizgor dia nublité" di Ermanno Cola e per il 5 aprile, con "Il Piccolo" di Imola e lo spettacolo "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo.

ro.be.